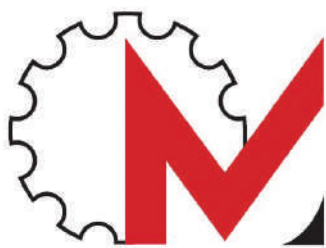


AGORAVIS

Periodico d'informazione e promozione della Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.
Viene inviato a tutte le famiglie dei donatori di sangue. Tiratura e diffusione di questo numero: 9.500 copie





MECCANICA MDM

LAVORAZIONI MECCANICHE

MECCANICA M.D.M. srl

Via del Risparmio, 7/A int.1
31033 Castelfranco V.to (TV) - Italy
T. +39 0423 490723
luca@meccanicamdm.it

Orari e sedi donazioni 2023

Articolazioni organizzative

Asolo: 22 gennaio, 26 marzo, 7 maggio, 2 luglio, 27 agosto, 24 settembre, 29 ottobre, 26 novembre

Fonte: 29 gennaio, 2 aprile, 2 luglio, 1 ottobre, 31 dicembre

Pieve del Grappa: 8 gennaio, 19 marzo, 25 giugno, 8 ottobre

Borso del Grappa e Possagno: 12 febbraio, 14 maggio, 13 agosto, 12 novembre

Paderno del Grappa: 5 marzo, 4 giugno, 3 settembre, 3 dicembre

Pederobba, Cavaso del Tomba, Castelcuoco, Monfumo: 15 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 7 maggio, 2 luglio, 3 settembre, 1 ottobre, 3 dicembre.

Ct Castelfranco (tel. 0423 732330/0422 405077)

Da lunedì a venerdì 8.00 - 11.00

Sabato e domenica 8.00 - 10.00

Idoneità: prenotare chiamando il Ct allo 0423 732320.

Ct Montebelluna (tel. 0423 302650/0422 405077)

Mercoledì, giovedì e venerdì: 8.00 - 11.00

Tutti i sabati (escluso quello che precede la domenica di donazione)
e le domeniche di donazione (8 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 2 aprile,
7 maggio, 4 giugno, 6 agosto, 3 settembre, 1 ottobre, 5 novembre,
3 dicembre), ore 8.00 - 11.00.





- | | | |
|---|--|--|
| <p>4 Centri trasfusionali
Avis provinciale
Registro IBMDR</p> | <p>15 PEDEROBBA/GODEGO
Stampante per le scuole
Protagonisti delle iniziative</p> | |
| <p>8 CASTELFRANCO
Benvenuto ai donatori
Striscione e manifestazioni</p> | <p>16 RESANA
Diffondere l'entusiasmo della
donazione</p> | |
| <p>10 MONTEBELLUNA
I donatori ci sono
La tattica vincente</p> | <p>17 PADERNO/CROCETTA
Cinquantesimo di Paderno
Nuove magliette</p> | |
| <p>12 LORIA
Compatibili con il bene:
donare le staminali</p> | <p>18 POSSAGNO
Avis alle "Contrade
del Canova"</p> | <p>21 CAVASO DEL TOMBA
L'amicizia con i donatori
e le consorelle</p> |
| <p>13 PEDEMONTANA
Avis Run: quando il gioco
di squadra vince</p> | <p>19 VEDELAGO
A Vedelago, anche lo
zucchero è avisino</p> | <p>22 VALDOBBIADENE
Rinnovato il gemellaggio
Al Tempio per Vettoretti</p> |
| <p>14 RIESE/ALBAREDO
Serata "Il percorso di un sì"
Riprendono le attività</p> | <p>20 ASOLO
Grande partecipazione
alle iniziative Avis</p> | <p>23 SAN VITO/BORSO
Avis nella vita cittadina
Cinquant'anni di storia</p> |

Periodico trimestrale di promozione e informazione delle Avis di **Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana**.

Registrazione Tribunale di Treviso n°807 del 18.10.1990 – Anno XXXII n. 4 – dicembre 2022
Iscritto al registro Nazionale della Stampa n. 06124 del 17/12/97

Redazione: sede Avis c/o Centro Trasfusionale Ospedale di Castelfranco Veneto
tel. 0423 732456/732330 fax. 0423732598
Editore: Avis Castelfranco Veneto - Presidente Bernardino Spaliviero
Direttore responsabile: Michela Rossato
Progetto grafico, logo: Giorgia Stocco
Immagine di copertina: Kamran Aydinov - Freepik
Tipografia: C.P. Esse, Via John Kennedy, 57 – Vallà di Riese Pio X (TV)

Comitato di redazione

Albaredo	Crocetta del Montello	Possagno
Altivole/Caselle	Fonte	Resana
Asolo	Giavera del Montello	Riese Pio X
Borso del Grappa	Loria	San Vito di Altivole
Caerano di San Marco	Maser	Santa Maria Vittoria
Castelcucco	Monfumo	Segusino
Castelfranco Veneto	Montebelluna	Trevignano
Castello di Godego	Nervesa della Battaglia	Valdobbiadene
Cavasagra	Paderno del Grappa	Vedelago
Cavasato del Tomba	Pederobba	Vidor
Cornuda	Pieve del Grappa	Volpago del Montello

Il materiale va inviato all'indirizzo email della redazione: redazione.agoravis@avis.it

Emergenza medici: situazione invariata



Le preoccupazioni c'erano. E sono confermate. Siamo in **emergenza** medici! Dopo il pensionamento del dott. Renzo Risato e un primo concorso andato deserto, non arrivano grandi notizie neanche dal nuovo concorso pubblico indetto dall'Azienda Zero della Regione Veneto, per titoli ed esami, per 34 posti di Dirigente medico disciplina Medicina Trasfusionale, con 6 posti autorizzati per l'Ulss 2 Marca trevigiana. I medici che vi hanno partecipato ad ottobre e che sono risultati idonei sono quattro, ma di fatto nessuno entrerà in servizio nell'Ulss 2 nell'immediato.

A comunicarlo è il presidente dell'Avis provinciale di Treviso, **Stefano Pontello**, che spiega: *"dei quattro medici, uno arriverà dall'Ulss 1 Dolomiti non prima di tre mesi, il secondo è un precario che diventa definitivo (e quindi già in servizio), il terzo arriverà a sostituire un collega infortunato e un quarto non potrà prendere servizio prima di un anno per motivi personali. Di fatto, in tutta l'Ulss 2 ne avremo uno soltanto in più, e non prima di febbraio o marzo"*.

Per i Ct di Castelfranco e Montebelluna, quindi, la situazione rimane stabile, con **invariati** l'orario più ampio a Castelfranco e alcuni giorni di chiusura a Montebelluna. Situazione confermata dalla dottoressa Arianna Veronesi, Direttrice dell'UOC (Unità operativa complessa) di Medicina trasfusionale dell'Ulss 2, interpellata in merito da "AgorAvis" al momento di andare in stampa.

"Una situazione che non esito a definire d'emergenza e che speravamo di vedere risolta - continua Pontello - dopo che finalmente si era sistemata al Centro tra-

sfusionale di Vittorio Veneto, tornato di recente a pieno regime".

Per il momento, pertanto, a Castelfranco/Montebelluna restano in servizio un solo medico dipendente dell'Ulss, la dottoressa Lorenza Soligo, e alcuni medici neo-laureati pagati da Avis provinciale (che ha risorse economiche limitate) prossimi all'inizio della specializzazione, perciò non strutturati e provvisori. *"Medici sostenuti da Avis che, però, servirebbero anche nelle Articolazioni domenicali gestite proprio da Avis, dove sono ormai ridotti al minimo, e che siamo costretti a dirottare sui Ct degli ospedali. Si tira da una parte e dall'altra, ma la coperta è sempre la stessa!"*.

L'alternativa? Pontello allarga le braccia e pensa agli infermieri, che sono laureati e che potrebbero occuparsi della selezione dei donatori. *"Non sono tantissimi nemmeno loro, purtroppo, ma hanno le conoscenze e la professionalità per avere un ruolo chiave nella raccolta di sangue - conclude Pontello - e una volta formati, potrebbero fare la differenza"*.

Michela Rossato

Insieme verso il 2023. Auguri dall'editore

Cari donatori e care donatrici, c'è da concludersi un anno in chiaro-scuro. Le difficoltà non sono mancate e non mancano. Noi ci siamo e ci saremo sempre, per gli ammalati. Pensiamo a loro nell'attività quotidiana di Avis, con preoccupazioni continue, ma anche risultati incoraggianti. Non sono semplici i rapporti con autorità civili e sanitarie, con la pandemia Covid-19 che non ci lascia e le difficoltà socio-economiche che si inaspriscono; ma noi pensiamo agli ammalati e vediamo e sappiamo che senza il nostro supporto sincero e puntuale, si aprirebbero ulteriori e gravi problemi.

Ci incoraggia vedere la solerzia e la costanza con la quale i donatori si presentano a donare, rispondono "presente" agli uffici di chiamata. Siamo tutti noi

una garanzia rara, capaci di assicurare il sostegno a coloro che abbisognano di trasfusioni di sangue e di medicinali plasmaderivati, senza i quali rischiano la vita. Questa consapevolezza ci sprona a non demordere e a incalzare chi ha la responsabilità di garantire il buon funzionamento di tutta la filiera trasfusionale, a partire dall'agibilità dei Centri trasfusionali.

Speravamo di chiudere il 2022 con il ripristino della normale apertura quotidiana della sala-prelievo dell'ospedale di Montebelluna: così non è! Ma le premesse perché questo possa avvenire nel 2023 ci sono e vogliamo che si concretizzino.

Intanto ringraziamo tutto il **personale** che quotidianamente si impegna: dai medici agli infermieri, al personale tecnico e amministrativo: sappiamo di poter contare su

di loro, come loro sanno di poter contare "sempre e comunque" su di noi.

Dopo un primo semestre 2022 difficile, le donazioni di sangue e plasma hanno segnato un recupero importante negli ultimi quattro mesi e speriamo di concludere l'anno in segno positivo.

Aumentano i nostri interventi nelle **scuole** per far crescere nei giovani la cittadinanza attiva, la capacità di essere protagonisti positivi nella società, per favorire il necessario ricambio generazionale, per costruire un futuro "buono".

Facciamoci dunque tutti gli auguri di Buon Natale e speriamo che il 2023 sia davvero un Buon Anno. Auguri di cuore a tutti e tutte.

Bernardino Spalivero,
Avis Castelfranco-editore AgorAvis

Indagine di Avis per conoscere i donatori

Nonostante difficoltà, orari modificati e scarso personale medico, i donatori trevigiani continuano a stendere il loro braccio generosi.

Nei primi dieci mesi del 2022 in provincia di Treviso si contavano 30.127 donatori attivi e un totale di 38.048 donazioni tra sangue intero, plasma e piastrine.

L'autosufficienza è stata ed è garantita, ma la flessione nei dati di raccolta c'è e spinge a investire sempre di più sulla sensibilizzazione delle giovani generazioni, anche per garantire un ricambio generazionale. Motivo per cui l'Avis provinciale ha condotto un'indagine su donatori, ex donatori e potenziali, per raccogliere le loro opinioni attraverso un questionario online e una serie di interviste.

Fidelizzare i donatori e avvicinare i giovani al dono è l'obiettivo che ha portato a raccogliere quasi quattromila contributi che saranno alla base di un nuovo "progetto di comunicazione" per rendere più efficace la promozione delle attività associative, parlando il linguaggio di ragazzi e ragazze dai 18 anni in su e usando gli strumenti digitali da loro amati.

L'iniziativa, commissionata dalla Provinciale alla società Consilia, è stata presentata l'11 novembre all'ospedale Ca' Foncello, alla presenza del direttore sanitario dell'Ulss 2 Stefano Formentini, della presidente della conferenza dei sindaci Paola Roma e della presidente di Avis regionale Vanda Pradal.

A illustrare gli esiti dell'indagine il presidente di Avis provinciale Stefano Pontello e il tesoriere Paolo Zanatta. "Abbiamo bisogno di investire in particolar modo sui giovani tra i 18 e i 25 anni - ha spiegato Pontello - la fascia d'età che entra nel mondo del lavoro o all'università, e che

rischiamo più di altre di "perdere" dopo l'attività di sensibilizzazione che portiamo avanti dalle elementari fino alle superiori". Dal campione analizzato da Consilia emerge che il 70% degli intervistati dona per altruismo, il 12% per dovere civico, il 3% perché ha sperimentato sulla propria pelle o quella di persone care l'importanza della donazione, il 15% per altri motivi. Tra i suggerimenti proposti: la necessità di sfatare la paura dell'ago e di avere una comunicazione più diretta via sms per far sapere al donatore il percorso della sacca donata.

V.C.



L'OdV Ape verso la firma della nuova convenzione



Novità all'orizzonte per **Ape-Avis per Progresso ematologico**, associazione per la ricerca sulle malattie del sangue che riunisce Avis provinciale Treviso e Avis di Castellana, Asolano, Pedemontana e Montebellunese.

È in dirittura d'arrivo, infatti, la firma della **convenzione** tra Avis provinciale Treviso, Ape, Tes -Fondazione per la Biologia e la Medicina della Rigenerazione e Ulss 2 Marca Trevigiana. "In questi mesi si è lavorato molto alla sua stesura - spiega la presidente di Ape, Stefania Specia - ed entro fine anno contiamo di firmarla tutti". La convenzione, che durerà fino al 2026, permetterà la collaborazione attiva tra le quattro parti firmatarie per la promozione e il fattivo sostegno alla ricerca scientifica nel campo delle cellule staminali e in particolare nelle malattie del sangue, come l'emofilia. Confermata anche l'iscrizione di Ape al **Runts**, il Registro Nazionale del Terzo Settore.

Intanto continuano le iniziative delle Avis comunali a sostegno della sua attività, in primis la "Avis Run", tenutasi ad ottobre a Pederobba (vedi pag. 13). Per saperne di più su Ape, si possono consultare la pagina Facebook <https://www.facebook.com/ApeAvis> e il sito www.apeodv.it

Aumentano le donazioni di midollo osseo



Ci sono malattie che per guarire necessitano di un **trapianto di cellule staminali emopoietiche** da sangue midollare o da sangue periferico.

Il trapianto permette di curare molte malattie del midollo osseo, del sangue e del sistema immunitario altrimenti incurabili: leucemie, linfomi, mielomi, talassemie, disordini congeniti dell'età pediatrica e, in casi particolari, malattie autoimmuni e tumori solidi. Tramite il trapianto, il midollo osseo del malato viene sostituito con un midollo osseo sano (di un donatore volontario e anonimo), in grado di rigenerare le cellule e ricostruire le normali funzioni immunologiche del corpo malato. Esistono due tipi di trapianto: si parla di trapianto **autologo** quando il donatore è il paziente stesso, e di trapianto **allogenico** quando donatore e ricevente sono due persone diverse. Se già nella donazione del sangue un determinato gruppo sanguigno può donare e ricevere solo determinati gruppi, nei trapianti di cellule staminali la questione si fa molto più complessa in quanto è più difficile incontrare la necessaria compatibilità del sistema genetico coinvolto.

La ricerca del donatore. Il paziente e i suoi familiari vengono sottoposti al test di compatibilità (tramite semplici prelievi del sangue) per stabilire se all'interno della famiglia sia presente il donatore compatibile. Per i pazienti (bambini, ragazzi, adulti

di tutte le età) che non trovano in famiglia donatori idonei, il Centro Trapianti attiva la ricerca presso il **Registro Italiano IBMDR** per verificare la disponibilità di un donatore compatibile. La ricerca poi si estende a livello internazionale. Come facilmente si può immaginare, trovare un donatore compatibile è molto difficile (**1:100.000**), per questo è fondamentale aumentare il numero dei potenziali donatori per aumentare conseguentemente la probabilità di trovare la compatibilità con i malati. In Italia le donazioni sono in aumento, ma serve l'impegno di tutti per superare il ricambio generazionale.

È fondamentale incentivare il più possibile, quindi, la **tipizzazione** di potenziali donatori per la donazione di cellule staminali emopoietiche.

Come e dove? Ci si può tipizzare tra i **18** e i **35** anni tramite una visita medica e un semplice esame del sangue, presso i Centri trasfusionali in cui sia presente il registro italiano IBMDR, ad esempio presso il Ct di Castelfranco e Montebelluna. I dati genetici ricavati dal prelievo, indispensabili per verificare la compatibilità con un eventuale paziente, vengono inseriti nel Registro nazionale, a cui accedono i centri per la ricerca del donatore compatibile. Da quel momento chi si iscrive è un potenziale donatore di sangue midollare, e fino a 55 anni potrà essere chiamato per donare per un paziente compatibile, italiano o di qualsiasi altra parte del mondo.

L'adesione formale, firmata all'atto del primo prelievo, ha solo valore di impegno morale. Il sì o no alla donazione effettiva, invece, sarà dato al momento di chiamata successiva e avvio dell'iter per donare. Una volta donato, il dono (anonimo e gratuito) verrà portato al paziente.

La situazione a Castelfranco e Montebelluna. La dottoressa **Roberta Salvato**, referente polo di reclutamento IBMDR TV02 che fa riferimento alla zona Castelfranco/Montebelluna, ci spiega che a novembre 2022 il totale era di 3155 iscritti. "181

solo quest'anno, con la previsione di arrivare a circa duecento per fine anno - sottolinea - media che più o meno stiamo mantenendo negli ultimi anni".

Il 70 per cento degli iscritti (pari a 2199) è rappresentato da donatori di sangue. "Quattro le donazioni effettuate quest'anno, con un'altra già in programma a gennaio 2023 - continua Salvato - che è davvero un buon numero.

Dalla nascita del registro locale negli anni Novanta ad oggi, sono state effettuate ben **47** donazioni, con un indice di compatibilità piuttosto alto di 1:67, cioè **1 donatore su 67 di quelli iscritti da noi ha donato.** Altro dato molto interessante è che negli ultimi tre anni sono aumentati gli iscritti (frutto senza dubbio di una maggiore sensibilizzazione) e ci sono state dieci donazioni effettive, vale a dire da 2 a 4 l'anno, mentre prima la media era di 1. Questo dato deriva molto probabilmente dal fatto che oggi si ricorre maggiormente al trapianto come strategia terapeutica, anche in situazioni ed età in cui prima non si prendeva in considerazione".

Cambiata nel tempo anche la **modalità** di donazione: "se fino al 2005 si donava sangue midollare tramite un prelievo dalle ossa del bacino dette creste iliache, in anestesia generale o epidurale, oggi si predilige la donazione di staminali da sangue periferico dopo stimolazione con fattore di crescita, tramite prelievo da un braccio con rinfusione nell'altro. Una sorta di **lunga donazione** di sangue. Senza anestesia. Dura qualche ora e poi si torna a casa. Seguono controlli per accertare lo stato di salute e si torna in poco tempo alla propria quotidianità. Ma salvando una vita!". Come per la donazione di sangue e plasma c'è Avis, ci sono delle associazioni di volontariato che seguono i donatori di midollo osseo e alle quali ci si può iscrivere nella nostra zona: **Admo** e **AdoCeS**. Informazioni sui loro siti.

Michela Rossato

La testimonianza: "ho donato a mia sorella"



Michela e Lisa Alfier sono due sorelle. La prima ha 41 anni, tre figli e vive a Montebelluna. Lisa ha un anno di più, due figli e vive a Caselle d'Altivole.

Il 13 marzo di quest'anno Lisa sta improvvisamente male. La diagnosi è **leucemia** acuta, viene subito ricoverata in terapia intensiva e sottoposta a cure. A seguirla sono i medici dello Iov (Istituto oncologico veneto) di Castelfranco, che a un certo punto propongono il **trapianto** di cellule staminali emopoietiche. Parte la ricerca del donatore e la sorella Michela si sottopone alla tipizzazione, risultando compatibile al cento per cento. Il centro individuato dallo Iov per l'espianto è l'ospedale San Raffaele di Milano, dove Michela si reca l'11 ottobre per donare.

Michela, come è avvenuta la donazione?

Premetto che mi era stato spiegato tutto nel dettaglio e che quindi ero preparata. Agitata, ma preparata.

Nei giorni precedenti alla donazione mi sono stati somministrati dei farmaci per aumentare il numero di cellule staminali. Poi l'11 ottobre 2022, mi sono stesa su un lettino ed è cominciato il prelievo da un braccio con rinfusione nell'altro. Il tutto è durato due ore e mezza. Ho guardato la televisione, parlato con il personale sanitario che vigilava. Non è stato doloroso, né noioso. A tutti gli effetti è stata semplicemente una lunga donazione di sangue.

Certo, bisogna avere un po' di pazienza, ma la posta in gioco è talmente alta che non ci si pone nemmeno il problema.

Non ho avuto alcun effetto collaterale, né ematomi. Il giorno dopo ho fatto tutti i controlli post espianto e me ne sono tornata a casa. Potevo già tornarci in giornata, ma essendo lontana da casa, ho preferito rimanere anche la notte.

Che cosa ha provato?

Mille emozioni. Agitazione certo, ma una volta cominciata la donazione mi sono tranquillizzata e ho provato solo tanta serenità. Stavo salvando la vita a mia sorella, una cosa immensa!

A Milano ho conosciuto altre ragazze malate, che non sono risultate compatibili

con familiari, ma hanno ricevuto le cellule staminali emopoietiche da donatori esterni, sconosciuti.

Mi hanno raccontato la loro storia (una aveva solo 25 anni e l'altra 30) e l'immensa gratitudine per il regalo ricevuto da persone che nemmeno conoscono.

Come sta ora e come sta sua sorella?

Io sto bene, faccio i miei controlli ed è tutto ok. Mia sorella è già rientrata a casa, dalla sua famiglia. Seguita dallo Iov, ovviamente, ma è tornata alla vita.



La sacca donata pronta per il trapianto (foto ADMO)

Allianz 

**Allianz Bank
Financial Advisors**

**Centro di Consulenza Finanziaria
di Castelfranco Veneto**

Vincenzo Castelnuovo - Financial Advisor Allianz Bank
Corso 29 Aprile, 56 - 31033 Castelfranco Veneto
Tel. +423 49 75 77 - vincenzo.castelnuovo@allianzbankfa.it

Un benvenuto speciale ai nuovi donatori



Una serata con i nuovi donatori, per conoscerli, illustrare le tante attività dell'associazione e rispondere a dubbi e curiosità legati alla donazione.

È partita ad ottobre, in un clima amichevole, una nuova iniziativa di Avis Castelfranco per dare il benvenuto ai nuovi iscritti.

“L'abbiamo pensata come un momento di incontro e reciproca conoscenza, per coinvolgere e far sentire in famiglia i nuovi donatori - spiega il presidente Bernardino Spaliviero - che numerosi si avvicinano al gesto del dono, ma che poco vengono coinvolti nella vita associativa. Durante la serata, alla quale partecipano anche una/due giovani volontarie e il vice presidente Pietro Cimador, vengono conse-

gnate personalmente le tessere Avis che prima, invece, venivano spedite a casa”.

Alle prime due serate-aperitivo di ottobre e novembre (nelle foto sopra) ha aderito una ventina di neo donatori, di tutte le età. Qualcuno di loro si è già reso disponibile a collaborare, proponendo anche qualche nuova idea per future iniziative.

Sempre a novembre, due giovanissimi neodonatori di Castelfranco sono stati scelti da Avis nazionale per un'intervista sui motivi che li hanno spinti a diventare donatori e su come è maturata la loro scelta. Giacomo e Sarah, studenti 19enni, sono stati così portati ad esempio su sito e social di Avis nazionale e la loro testimonianza è stata ripresa anche dalla stampa locale.



AIRLITE
YOUR LITE FEELING EVERYDAY


CRISPI[®]
AUTHENTIC ITALIAN VALUE

VISITA IL SITO WWW.CRISPI.IT
PER SCOPRIRE ED ACQUISITARE
LA COLLEZIONE **LIFESTYLE**

  @crispiurbanoutdoor

Lo striscione Avis sfila alle manifestazioni

Il 5 novembre, una delegazione di Avis Castelfranco ha partecipato alla manifestazione per la **pace** a Roma con il nuovo striscione e il motto “il sangue si dona, non si versa”.

Lo striscione è poi stato fatto sfilare anche il 19 novembre per le vie del centro di Castelfranco alla **fiaccolata** in ricordo delle vittime sulla strada. Organizzata dal gruppo “Non correre, accorri”, in collaborazione con Avis, Fiab (Federazione italiana Ambiente e bicicletta), associazioni di quartiere e frazionali e Circolo fotografico El Pavejon, la fiaccolata aveva il patrocinio



del Comune di Castelfranco e ha visto la partecipazione di circa duecento persone, tra le quali cinque sindaci del territorio.

Alla fine della serata sono state proiettate le foto delle tante vittime di incidenti stradali.

Tornano il concerto Telethon e il calendario



Tornano puntuali, come ormai da vent'anni, le iniziative di Avis a favore di **Telethon** per contribuire alla raccolta di fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.

Il primo appuntamento sarà con il tradizionale **concerto** Avis Castelfranco destinato, quest'anno, a lasciare senz'altro il segno. Si terrà il 16 dicembre alle ore 20.45, alla Chiesa di Santa Maria della Pieve, all'insegna della grande musica corale e strumentale. Dal titolo “**Mozart & Luchesi - Suggestioni classiche**”, la serata vedrà come interpreti l'emergente Coro Kairos Vox di Castelfranco Veneto (nella foto a sinistra), con maestro Alberto Pelosin, le voci solistiche del soprano Giulia Semenzato, rinomata interprete mozartiana a livello europeo, del contralto Ester Ferraro, del tenore Jiangchen He e del basso

Alberto Spadarotto, tutti accompagnati dall'orchestra Giovani Archi Veneti.

Direttore della serata sarà il maestro Alessandro Quarta.

Nel corso della serata verrà effettuata una libera raccolta fondi a favore di Telethon. Al termine del concerto ci sarà un simpatico momento conviviale con gli Alpini di Castelfranco Veneto.

Il 17 e 18 dicembre in piazza Giorgione, invece, sarà allestito il **gazebo** Avis Telethon con i volontari che distribuiranno, in cambio di un'offerta, i cuori di cioccolato.

Il nuovo anno verrà salutato, invece, con la distribuzione del nuovo **calendario** (foto a destra) realizzato dagli studenti delle classi terze 3CL e 3DL del Liceo artistico-Istituto “Rosselli” di Castelfranco. Ogni mese il dono viene rappresentato da un disegno, opera degli stessi studenti che hanno usato tecniche diverse. Altri loro disegni arricchiranno i quadernoni in distribuzione nelle scuole elementari.

Oltre a tante nuove idee, nel 2023 Avis ri-proporrà anche le tradizionali iniziative di divertimento tra le quali la festa sociale, la bicicletata, le molto apprezzate gite per le famiglie e alla scoperta delle bellezze del nostro Paese e del mondo.

Vi invitiamo, nel frattempo, a seguirci sui nostri profili social per rimanere aggiornati

sulla vita associativa e per qualsiasi dubbio o richiesta.

Oltre alla pagina **Facebook** di Avis Castelfranco Veneto, attiva già da tempo, da qualche mese abbiamo anche un profilo **Instagram**, @aviscastelfrancoveneto, che raccoglie curiosità, risposte alle domande più frequenti, pillole di storia, ma soprattutto, le testimonianze fotografiche dei nostri donatori, che ogni giorno popolano il Centro trasfusionale e con cui abbiamo il piacere di fare quattro chiacchiere.

Avis Castelfranco Veneto augura a tutti e tutte voi buona fine e buon inizio!



I donatori di Montebelluna ci sono, sempre!



Sabato 8 ottobre si è svolta la 67^a Festa sociale del donatore dell'Avis comunale di Montebelluna. Al ritrovo presso il monumento del donatore, intrattenuti da una splendida coreografia del gruppo majorette e della banda Città di Montebelluna hanno partecipato oltre al Direttivo Avis, il sindaco Adalberto Bordin e diversi consiglieri comunali, nonché le Avis consorelle, gli amici di Spinetoli-Pagliare, l'associazione Aido e numerosi avisini.

Dopo i saluti della presidente Paola Zavarise e del sindaco, è intervenuto anche il vice presidente dell'Avis provinciale di Treviso Walter Tonon.

Dopo la rituale sfilata e la Santa Messa, la festa è continuata con la cena che si è tenuta al ristorante da Celeste, alla quale hanno partecipato più di duecento persone, tra le quali tanti giovani.

La presidente nel suo discorso ha sottolineato l'importanza fondamentale della presenza delle nuove generazioni, che

rappresentano il nostro futuro, la nostra ricchezza umana e sociale.

“Una società civile e democratica deve investire sui giovani - ha detto - credere in loro e garantire un futuro”.

Ha voluto, poi, ringraziare di cuore tutti i donatori che con grande spirito di sacrificio compiono un gesto d'amore verso l'altro e chi con perseveranza e in buona salute continua a donare.

Nonostante le difficoltà dettate dalle chiusure di alcuni giorni al Centro trasfusionale di Montebelluna, Avis ha tenuto.

“Dal primo gennaio abbiamo avuto 1.123 donazioni e 95 nuovi iscritti, tra i quali

anche i neo-diciottenni che, oltre a votare per la prima volta, sono diventati nuovi donatori”.

E tra i nuovi donatori ci sono Silvia Sotana, classe 1973, e la figlia Laura Bandlera, classe 2001, che il 12 novembre hanno effettuato, insieme, la prima donazione. Una grande emozione per entrambe, che si sono dette molto convinte del loro gesto.

Tra i donatori "esperti" c'è invece Luca Merlo, avisino dal 1990, che il 17 novembre ha effettuato la novantesima donazione; impegnato in parrocchia, a sua volta è figlio di un donatore.

Un percorso cominciato a Monza, dove ha abitato per tanti anni, e proseguito a Montebelluna. *“Lo rifarei per altre 90 volte, mi auguro che tanti altri donatori possano raggiungere questa meta”.*



**INDUSTRIALIZZAZIONE E PRODUZIONE
DI ARTICOLI TERMOFORMATI**

Via del Lavoro, 24 - 31041 CORNUDA (TV)
Tel. 0423 638366 - Fax 0423 821722 - info@byulma.it
P.Iva C.F. e Reg.Imp. 03772710269



seguici su:



BALLAN

IL TUO CENTRO
DI GIARDINAGGIO

Castelfranco V.to (TV) - Tel. 0423 491534

La tattica vincente: informarsi per donare



La tattica vincente: donare è stato il titolo della serata informativa e di sensibilizzazione sul tema del dono, organizzata dall'Avis di Montebelluna in collaborazione con Aido e Admo e con il patrocinio del Comune, tenutasi il 3 novembre alla Biblioteca comunale di Montebelluna. All'incontro erano presenti il presidente dell'Avis provinciale Stefano Pontello e dell'Aido provinciale Mario Donner, l'assessore comunale al sociale Maria Bortoletto.

La serata è stata pensata e dedicata in particolare ai giovani, atleti e sportivi delle diverse associazioni sportive presenti nel territorio e agli atleti delle contrade del Palio, con lo scopo di trasmettere alle nuove generazioni quei valori di cittadinanza attiva che si basano sull'importanza di

prendersi cura degli altri e di promuovere il dono in tutte le sue forme.

Sport e dono sono un binomio perfetto: da una parte l'atleta per sua natura esige uno stile di vita sano, dall'altra il dono che può fare diventa un dono di qualità e con questo piccolo grande gesto d'amore gratuito e incondizionato si possono salvare vite. I relatori sono stati il dott. Tommaso Stecca per Avis, il primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Montebelluna dott. Andrea Bianchin e la referente per Admo Veneto Roberta Bozzetto, i quali hanno magistralmente tenuto alta l'attenzione dei numerosissimi giovani presenti, oltre 150, tutti rigorosamente in divisa, sull'importanza del dono, della giusta informazione e conoscenza.

Molto emozionanti le testimonianze di alcuni donatori di sangue e di midollo osseo, ma anche di chi ha ricevuto questo dono, che ha permesso loro di vivere una seconda vita.

Francesca ha deciso di diventare donatrice Avis grazie ai genitori che sono stati donatori e all'associazione sportiva MonteVolley che ha accompagnato gli atleti in visita al Centro trasfusionale di Montebelluna. Spinta poi da una vicenda umana ha deciso di tipizzarsi per Admo.

Alessio, già donatore Avis, con fare molto disinvolto ha raccontato la sua esperienza come donatore di midollo osseo: da quando, incredulo, ha ricevuto la notizia di es-

sere compatibile e candidato alla donazione agli esami di rito, fino alla donazione. Ha raccomandato di andare fino in fondo, una volta risultati compatibili!

Mita ha raccontato che due anni e mezzo fa, in seguito ad una diagnosi di leucemia grave, ha ricevuto un regalo inestimabile: nove piccole sacche contenenti cellule staminali emopoietiche, piccole sacche contenenti la sua nuova vita. Ha raccontato il suo cammino di paziente e l'iter che ha dovuto affrontare prima di essere trapiantata. Dopo aver provato sulla propria pelle cosa vuol dire attendere con speranza che al mondo ci sia un gemello genetico, ha lanciato un appello a tutte le persone affinché si tipizzino.

Gilberta, affetta da una malattia genetica, il rene policistico, che le ha compromesso entrambi i reni si è sottoposta a un percorso di dialisi. Solo per due anni e mezzo, perché ha avuto la fortuna di ricevere un rene sano da un donatore. Dopo questa nuova rinascita ha deciso di diventare bodypainter, perché è una tecnica che è una trasformazione. Anche il momento estremo della nostra vita è una trasformazione che può diventare ancora vita.

Queste testimonianze hanno saputo toccare corde molto profonde ed emozionare l'intera platea, tanto che qualche giovane ha deciso già dalla serata di diventare donatore.

Paola Zavarise



de bona
l'ottico di castelfranco

**VEDIAMOCI
BENE**

P.za Giorgione, 23
0423 493467
C.C. I Giardini del Sole
0423 722122

Compatibili con il bene: donare le staminali



Quando più realtà di volontariato collaborano, perseguendo lo stesso obiettivo, nascono incontri come quello del 14 novembre a Loria, presso la sala polifunzionale Primo Visentin.

Una **serata** dal titolo "Sai cosa sono le cellule staminali e come si donano?", durante la quale scienza, volontariato, storie di vita e sport hanno esplorato un tema del quale sentiamo parlare sempre più spesso: la donazione delle cellule staminali emopoietiche a beneficio di malati di leucemia, linfomi e altre gravi patologie che hanno bisogno di una donazione solidale compatibile per il trapianto.

La serata è stata organizzata da Alberto Torresan, protagonista e testimone di un percorso di malattia e guarigione grazie ad un trapianto e Alice Vendramin, presidente di **ADoCeS** (Associazione donatori cellule staminali emopoietiche). Con loro

la giovane dottoressa Roberta De Marchi, dell'oncoematologia dello Iov di Castelfranco, Avis Loria e il patrocinio del Comune di Loria, rappresentato dal sindaco Simone Baggio. Invitati e coinvolti in prima persona gli atleti della Polisportiva Calcio e Pallavolo di Castione.

Come volontari Avis abbiamo partecipato con piacere, convinti dell'importanza del dono, non solo del sangue, ma anche di cellule staminali. Queste cellule si trovano nel sangue periferico, nel sangue del cordone ombelicale e nel midollo osseo, tessuto che si può donare e si rigenera.

Dopo una prima parte medico-scientifica, gli atleti sono stati coinvolti in un simpatico quiz sul tema divisi in due squadre: pallavoliste contro calciatori.

Durante questi incontri si è sensibilizzato alla tematica, ma al tempo stesso distaccati perché si pensa che queste cose accada-

no solo agli altri e siano quindi distanti da noi. Per questo Alberto Torresan ha portato la propria **testimonianza** e, attraverso una lunga ed emozionante lettera, ha azzerato la distanza tra malato e donatore.

"Ho 42 anni ed ho sempre giocato a calcio nella mia vita. A 39 anni, dopo un contrasto in una partita, ho scoperto di avere un mieloma multiplo, un tumore delle plasmacellule che solitamente compare a 70 anni. Lì ho capito che quella sarebbe stata la partita più importante della mia vita. (...) Ho fatto due autotrapianti di cellule staminali, ma avevo bisogno di un donatore. Aspettavo solo quella chiamata".

Il 28 dicembre del 2021 si trova il donatore compatibile e il 31 marzo del 2022 Alberto riceve due infusioni di cellule staminali provenienti da un donatore (anonimo) oltre oceano.

"Il 20 aprile esco dall'ospedale e il 21 chiamo ADoCeS e metto a disposizione la mia testimonianza. Eccomi qui oggi a parlare a voi giovani".

Parole forti, supportate dal video "foto di un trapianto vissuto" che raccoglie i selfie che Alberto faceva ogni giorno durante la sua permanenza in ospedale.

Come Avis Loria siamo certi che questo incontro abbia arricchito tutti i partecipanti e convinto più di qualcuno a diventare donatore e a diffonderne l'importanza.

Giulia Pellizzari

ARISTARCO

MADE FOR WASHING

www.aristarco.it
info.aristarco.it

KASTEL

ICE SYSTEMS

www.kastelice.it
info.kastelice.it

ARISTARCO S.p.A.

Via del Lavoro, 30 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 425611 - Fax 0423 425690

Avis Run: quando il gioco di squadra vince



Il gioco di squadra vince! È stata un successo la prima edizione della Camminata "Avis Run" a favore di Ape, organizzata a Pederobba il 16 ottobre.

Più di duecento persone, di tutte le età, hanno partecipato alla camminata non competitiva di 7 chilometri alla scoperta dei marroni del Monfenera, con tappa ristoro presso la Chiesetta di San Sebastian e visita alle trincee.

Un percorso per tutti, tra la natura, per riassaporare la gioia di stare insieme aiutando, allo stesso tempo, l'attività di ricerca dell'Associazione Ape-Avis per Progresso Ematologico.

A fine giornata, sono stati raccolti tramite le iscrizioni e qualche donazione ben 606 euro, tutti devoluti alla ricerca scientifica inerente alle malattie del sangue dei ricercatori Ape. A rendere possibile la manifestazione è stata una cordata di

Avis: oltre a quella di Pederobba, le Avis di Asolo, Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Monfumo, Paderno del Grappa, Pieve del Grappa, Possagno. I volontari si sono occupati di coordinare i partecipanti allo stand di partenza/arrivo, del ristoro lungo il percorso, della sicurezza e di tutte le fasi della camminata. Gli Alpini di Pederobba hanno aperto la chiesetta di San Sebastian.

"Una bella collaborazione del Gruppo Avis Asolano e Pedemontana - spiega il presidente di Avis Pederobba, Stefano Masin - che ha permesso di organizzare una camminata all'interno della collaudata e tradizionale Festa dei Marroni di Pederobba, ma per la prima volta a favore della ricerca. La risposta è stata grande ed entusiasta, anche da parte di intere famiglie". Tra i camminatori, anche la presidente di Ape Stefania Specia e i consiglieri Bernar-

dino Spaliviero, Paolo Targhetta e Antonio Dalla Rosa (foto sotto a sinistra).

A fine camminata sono stati premiati i partecipanti più giovani, i più anziani, il gruppo più numeroso (I RanDagi) e il più numeroso di Avis (Casteluco).

M.R.



Serata "Il percorso di un sì. Donare è vita"



È stata molto interessante la **serata medico-informativa**, dal titolo "Il percorso di un sì. Donare è vita", organizzata dall'Aido di Riese Pio X e tenutasi presso Casa Riese il 7 ottobre.

Angelino Tronchin, vicepresidente vicario dell'Aido provinciale di Treviso, tramite la proiezione di slide ha ripercorso la storia della donazione degli organi, ricordando gli ostacoli che si sono dovuti affrontare e i tanti traguardi raggiunti sia a livello medico-chirurgico che di vite salvate!

Purtroppo, il numero di chi è in attesa di

un organo è sempre alto e superiore alle donazioni. Per questo è fondamentale una corretta informazione, capace di portare a una scelta personale e consapevole in vita, evitando il compito ai familiari nel momento più doloroso.

Coinvolgente è stata, poi, la **testimonianza** del signor Gino Fior, trapiantato, che raccontando il suo percorso dalla malattia alla nuova vita dopo il trapianto, ha rafforzato in ognuno la consapevolezza del grande gesto d'amore che si può fare dicendo "sì" alla donazione, sia essa di or-

gani, tessuti o sangue.

Avviandoci verso il termine del 2022 le nostre associazioni Avis-Aido, che da sempre collaborano, hanno già messo a calendario un fitto programma di attività per l'anno prossimo.

Il primo appuntamento sarà l'annuale **assemblea** dei soci, giovedì 9 febbraio (vi aspettiamo numerosi!).

A seguire la Festa del fiore il 16 aprile, la festa del donatore con il quarantesimo anniversario dell'Aido il 30 aprile, la consegna della costituzione ai diciottenni del paese in occasione dell'evento "Riese premia Riese" e la partecipazione al "Red and Yellow Avis Festival" a giugno.

Ci saranno molte altre occasioni di essere presenti tra la popolazione durante gli eventi del Comune, momenti sempre importanti per sensibilizzare al dono.

Fiduciosi che queste nostre iniziative possano vedere la partecipazione di avisini e aidini associati e di nuovi donatori, auguriamo serene e felici festività natalizie.

Lucia, Nadia e Luca

ALBAREDO

Ad Albaredo, ripartono con gioia le attività

Già dal 2021 sono riprese quasi completamente le tradizionali attività dell'Avis di Albaredo: dalla pizza con i neodiciottenni alla festa sociale, alla marcia non competitiva, agli addobbi e festeggiamenti natalizi.

Quest'anno, con minori restrizioni sanitarie, le iniziative sono proseguite più vivacemente. La **festa sociale** è tornata negli impianti sportivi di Albaredo (dopo lo spostamento dello scorso anno a Salvatronda) ed è stata gestita con la collaborazione del gruppo "Albaredo Insieme" che ha cementato una collaborazione tra i gruppi di volontariato.

Riproposta, inoltre, nell'ambito della sagra paesana, la terza edizione di "Santa Croce Run", camminata non competitiva

che ha visto la partecipazione di oltre 150 partecipanti.

L'appuntamento con i giovani, invece, è stato modificato: al posto della pizza quest'anno è stata organizzata una **serata autogestita** dai ragazzi con musica e DJ, "panini onti", patatine e birra. Serata che ha avuto un discreto numero di presenze e durante la quale è stato illustrato, mediante video, la donazione del sangue e l'attività dell'Avis. Si sta valutando di ampliare questo momento di festa per i ragazzi, donatori e non, poco presenti nelle tradizionali feste Avis.

In collaborazione con altri gruppi di volontariato, predisporremo l'**albero di Natale** e, se possibile stante l'attuale crisi energetica, le luminarie. Distribuiremo stelle di

Natale ed arance pro beneficenza, omaggeremo i nostri anziani di un panettone e distribuiremo il tipico "vin brulè" dopo la messa della notte di Natale.

Siamo pronti a ripartire nel 2023.

Buon anno a tutti!



Avis dona una stampante alle scuole medie

Sabato 5 novembre, una delegazione dell'Avis comunale di Pederobba e del Comitato Festeggiamenti di Onigo, ha donato una **stampante** e un **toner** alle scuole secondarie di primo grado (medie) dell'Istituto comprensivo di Onigo di Pederobba. La donazione è stata fatta alla scuola grazie al ricavato del "Cinema Sotto le Stelle" che si è svolto presso la struttura parrocchiale di Onigo il mercoledì sera nel mese di luglio scorso, organizzato dal Comune in collaborazione con Avis e Comitato Festeggiamenti Onigo.

Oltre ai presidenti Stefano Masin (Avis Pederobba) e Fabrizio Fantin (CFO) erano presenti alla consegna l'assessore alla cultura, nonché vice sindaco di Pederobba, Sabrina Moretto e la dirigente sco-



lastica del plesso, prof.ssa Katia Fuson. Quella tra Avis e scuole medie di Onigo è un'interazione che prosegue da anni e da questo 2022 l'associazione è presente anche con il progetto Avis scuola strategi-

ca, che a marzo ha permesso di incontrare gli alunni delle terze medie.

La medesima esperienza verrà riproposta nel 2023.

CASTELLO DI GODEGO

Avis protagonista delle iniziative del paese

Il 2022 è quasi finito e per la nostra Avis di Castello di Godego è stato un anno molto intenso che ci ha visti protagonisti sotto più fronti, dagli incontri nelle scuole a febbraio alla partecipazione alle varie sagre godigesi.

Eravamo presenti a tutti gli eventi del paese partendo dalle **commemorazioni** dell'eccidio di via Cacciatora in aprile, proseguiti poi con l'omaggio alle reliquie di Sant'Antonio durante il loro passaggio lungo il sentiero degli Ezzelini a giugno, fino alle celebrazioni del 4 novembre presso il monumento dei caduti.

Quest'anno la ricorrenza è stata molto emozionante, per la consegna ai fami-

liari della gavetta di Tarcisio Castellani, ritrovata recentemente da un giornalista milanese (in foto le avisine Elisabetta ed Emanuela assieme al figlio Mario Castellani, ex avisino).

A dicembre c'è stato il ritorno di Avis ai **mercatini** di Natale. Non è mancata la nostra presenza anche in ambito culturale, con la partecipazione alla **mostra** fotografica "Umanità Ininterrotta" con scatti riguardanti la rotta dei migranti attraverso i Balcani.

Abbiamo, inoltre, voluto entrare in tutte le case del paese attraverso la distribuzione dei **sacchetti del pane** con loghi Avis e la realizzazione dei nuovi segnalibri conse-

gnati alla biblioteca comunale.

Come consuetudine, Avis è stata presente anche sulle magliette del **Grest** parrocchiale e del **campo scuola** itinerante in Toscana dei ragazzi di seconda superiore. Un nuovo programma è già pronto per il 2023, con in primo piano i festeggiamenti per il 50° anniversario della nostra associazione.

Un grazie a tutti gli avisini che ci hanno permesso di arrivare a quasi cinquant'anni di vita con i loro gesti anonimi, generosi e gratuiti, per il momento non resta altro che salutarci calorosamente, augurando a tutti un Buon Natale e un felice 2023.



Diffondere l'entusiasmo della donazione



Una festa dell'Avis all'insegna dei giovani! Domenica 9 ottobre l'Avis comunale di Resana ha festeggiato il suo 48° anniversario celebrando anche il record di nuovi iscritti raggiunto, ovvero ben 43, in gran parte giovani o giovanissimi. Un bel traguardo per l'associazione che, nella tradizione, si è prima ritrovata in chiesa a Castelminio per la Santa messa e poi ha premiato i suoi donatori benemeriti presso il Ristorante "Baracca" a Trebaseghe.

"Grazie ai tanti ragazzi diventati nuovi donatori dell'Avis - ha detto la presidente Fernanda Corredato - le attività proposte hanno coinvolto tanti giovani che sono fondamentali per il futuro della donazione e della nostra associazione".

La festa come sempre rappresenta un bel momento di condivisione e di divertimento con l'immane Franco Busato che ha intonato, anche assieme al presidente onorario Giuseppe Perin, l'inno del dona-

tore e molti altri canti della tradizione.

"Il periodo di pandemia, la crisi energetica, la guerra... sono tutti eventi che ci rattristano e ci danno da pensare - ha detto il sindaco, Stefano Bosa, nel suo intervento - è un periodo non felicissimo, ma possiamo trovare la felicità proprio nell'Avis! In tanti anni di donazioni non ho mai visto un donatore uscire con tristezza dal Centro trasfusionale. Chi dona sangue lo fa sempre con il sorriso sulle labbra e lo fa lasciando fuori tutte le preoccupazioni!"

Dobbiamo diffondere questo entusiasmo nel donare che ci permetterà di far crescere ancora l'associazione e di aiutare gli ammalati che attendono il nostro sangue negli ospedali".

La promozione della donazione di sangue è un'attività costante che vede la Comunale attiva su tanti fronti, dai quali arrivano altre piccole pillole di felicità. Il 18 settembre Avis ha partecipato con il suo gazebo alla **Festa della Polenta**, racco-



gliendo ben nove promesse di donazione, una delle quali si è rapidamente trasformata in una idoneità.

Importanti sono stati anche i "progetti scuola" in collaborazione con l'Avis provinciale e regionale, ai quali tutte le classi degli istituti resanesi hanno aderito. Le attività, svolte con la guida di educatori Avis, sono state accolte con entusiasmo dagli studenti e hanno valorizzato i concetti di solidarietà, collaborazione e dono che da adulti riconosceranno nella nostra associazione.

Ad ogni incontro erano presenti due volontari della nostra Avis che hanno distribuito gadget offerti dalla nostra Comunale (t-shirt, braccialetto con logo Avis) e hanno parlato brevemente della propria esperienza. Quale testimonianza migliore della nostra Renata e delle sue cento donazioni?

Anna Candiotta

Lamborghini
CALORECLIMA

**IL FUTURO DELL'ENERGIA
RICHIEDE SOLUZIONI DI FORZA**

RISCALDAMENTO • CLIMATIZZAZIONE • ENERGIE ALTERNATIVE

Agenzia **Lambocalor**
Via Sile, 37 - CASTELFRANCO VENETO (TV) - Tel. 0423 494519

Bonis

SPACCIO AZIENDALE CALZATURE

ORARI:

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI	10.00 - 12.00	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
GIOVEDI	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
VENERDI	10.00 - 12.00	16.30 - 19.00
SABATO	9.30 - 12.00	16.00 - 19.00

Cinquant'anni anche per l'Avis di Paderno



L'Avis di Paderno del Grappa ha ricordato i **50 anni** della sua fondazione, avvenuta il 10 ottobre del 1971. Domenica 23 ottobre, oltre un centinaio tra avisini e simpatizzanti si sono ritrovati per festeggiare questo momento con la celebrazione della Santa Messa presieduta da don Gabriele. A farci onore della loro presenza anche il sindaco Annalisa Rampin e il vicepresidente provinciale Walter Tonon,

nonché diverse Avis consorelle, tutte unite nella convinzione che la condivisione e l'unione fanno la forza.

Un giorno molto importante che ha evidenziato la presenza di molti **giovani**, ragazzi ben disposti a quello che è lo scopo di Avis: donare il sangue, cercare di dar una nuova vita a chi ne ha più bisogno di loro. La festa è continuata al ristorante, dove tra un piatto e l'altro, tra una battu-

ta e l'altra, si sono tenute anche le premiazioni con le quali abbiamo voluto sottolineare i vari traguardi raggiunti da 49 donatori.

Tra questi abbiamo potuto premiare due avisini con il massimo della benemerenzza, il distintivo d'oro con diamante per le 125 donazioni. Altri 11 donatori si sono appesi una benemerenzza dorata (6 oro, 4 oro con rubino e 1 oro con smeraldo). Durante la festa il Consiglio e tutti gli avisini hanno voluto ringraziare i due presidenti precedenti Luigi Prevedello e Valentino Prevedello che hanno dato, e danno ancora, un grosso contributo a questa associazione.

Valentino ha anche raggiunto il record di ben 150 donazioni! Un ringraziamento comunque va fatto a tutti i donatori e a tutti coloro che aiutano l'Avis!

Renato Reginato

CROCETTA DEL MONTELLO

Nuove magliette per i donatori di Crocetta



Se per l'Avis di Crocetta del Montello il 2021 è stato un anno di nuovi inizi con la formazione del nuovo Consiglio, il 2022 ha visto la continuazione delle attività fulcro della nostra associazione (Covid permettendo).

Quest'anno, in particolare, Avis Crocetta si è data alla moda con la realizzazione di ben due **magliette!**

La prima è quella che ogni anno distribuiamo ai giovani (e meno giovani) dell'associazione. Il tema è stato quello dei supereroi con la S di Superman sostituita dalla A di Avis. Perché tutti i donatori, in fondo, hanno un super potere: quello di donare! La seconda, per i più sportivi, è una maglietta tecnica marchiata Avis Crocetta. Il 9 ottobre, invece, abbiamo festeggiato il nostro 57° **anniversario**, con la consueta S. Messa e la premiazione dei soci meritevoli. Da segnalare, soprattutto, il traguar-

do di un nostro donatore che ha conseguito il distintivo in oro con diamante. A seguire il pranzo sociale con la presenza di più di 120 persone tra soci e simpatizzanti.

Come ultima attività di chiusura, entro la fine dell'anno, i nostri donatori riceveranno il **calendario** che avrà come tema le piante aromatiche e officinali. All'interno si trovano, oltre a curiosità e caratteristiche di ogni pianta, qualche consiglio sul loro utilizzo per alleviare alcuni malesseri nel periodo pre-donazione, quando altri medicinali non possono essere usati.

Infine, l'augurio che ci facciamo per l'anno prossimo è l'arrivo di tanti nuovi supereroi/donatori e che quelli già presenti possano essere messi nella condizione di donare con continuità.

Avis Crocetta del Montello

Avis presente a "Le Contrade del Canova"



A Possagno si è svolta con successo, il 25 settembre, la prima edizione di "Le Contrade del Canova", manifestazione organizzata in occasione delle celebrazioni del 200° anniversario della morte di Antonio Canova, celeberrimo scultore neoclassico conosciuto in tutto il mondo. Sotto un bel cielo azzurro, illuminato dal sole e a dispetto delle previsioni incerte, più di ottanta volontari delle varie associazioni ed enti del paese, coordinati dall'Avis

comunale, si sono ritrovati alle ore 8 nel piazzale del Tempio. Da lì sono partiti per occupare le postazioni stabilite ed accogliere degnamente e in sicurezza le quasi duecento persone che si erano prenotate per trascorrere una giornata in serenità e spensieratezza

lungo le contrade del paese natale di Canova.

Non si è trattato solo di una semplice passeggiata di circa 7 chilometri, perché lungo il percorso i cinque gruppi in cui erano stati suddivisi i partecipanti, con partenze scaglionate, hanno potuto ritemperare gli occhi, lo spirito e il palato.

Le tappe e le visite guidate, magistralmente illustrate, a luoghi e ricordi legati alla vita e alla famiglia del Canova hanno fatto

conoscere fatti e curiosità interessanti e a molti, ancora sconosciute.

Sono state apprezzate anche le tappe ristoro: aperitivo accompagnato da abbondanti stuzzichini in Contrada Masiere, succulento spiedo al colle di San Rocco e, per concludere, la pausa dolce presso il parco della Gypsotheca, allietati da canti e balli tradizionali del gruppo folcloristico locale, prima di essere guidati alla visita dei principali capolavori custoditi nel museo.

Grande soddisfazione è stata espressa dai partecipanti a conclusione della giornata.

La sinergia e l'impegno di tutte le associazioni ed enti del paese e il sostegno degli sponsor del territorio hanno permesso la buona riuscita della manifestazione.

A tutti diamo appuntamento al prossimo anno, per la seconda edizione.



Via San Giorgio, 102 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423.491869
www.carrozzeriasangiorgio.net - info@carrozzeriasangiorgio.net

**TECNO
MECCANICA**
 FORNITURE ■ TECNICO ■ INDUSTRIALI

Partners

TSP
 TECNOMECCANICA
 SALDATURA PERNI

TPA
 TECNOLOGIE PER AUTOMAZIONI

HBS

**UTENSILERIA E
FORNITURE
INDUSTRIALI**

TECNOMECCANICA srl
 Via della Borsa, 11
 31033 CASTELFRANCO V.TO (TV)
 Tel. 0423 721039
 Fax 0423 496803
info@tecnomeccanica.net

www.tecnomeccanica.net

Beta

Utensili di qualità



A Vedelago, anche lo zucchero è... avisino



Dopo un'estate ricca di attività ed eventi, è arrivato il momento della **Festa sociale**, domenica 16 ottobre a Casacorba di Vedelago.

In una splendida giornata soleggiata, ci siamo ritrovati con le nostre Avis consorelle e le autorità civili e militari presso il Bar Gianni dei Cavai.

Da lì è partito il corteo, accompagnato dal Gruppo Bandistico di Loreggia, che ha sfilato tra le strade del paese fino a raggiungere la chiesa di Casacorba. Terminata la Santa Messa ci sono stati gli interventi delle autorità.

Sottolineiamo, in particolare, l'intervento del presidente dell'Avis provinciale Stefano Pontello, che ha posto l'attenzione

sull'irrisolta questione della carenza dei medici nei Centri trasfusionali che sta limitando la capacità di raccolta nella Marca trevigiana. Nonostante questo, lo sforzo dei donatori non è diminuito, anzi è in crescita.

Le premiazioni dei numerosi soci benemeriti e un ricco rinfresco, organizzato dai membri del Centro Aggregativo di Casacorba, che ringraziamo di cuore, ha chiuso la giornata.

Altra iniziativa di questo periodo è stata l'inaugurazione, presso l'ingresso della sede Avis a Villa Binetti, di una bellissima e coloratissima **targa** in metallo con i riferimenti della nostra associazione, grazie al supporto del nostro consigliere Cristian Munaro. Sempre per diffondere il messaggio del dono e dell'aiuto verso il prossimo, abbiamo poi deciso di personalizzare delle **bustine di zucchero**, in distribuzione nei bar del nostro comune in questi ultimi mesi dell'anno. Le bustine di colore rosso e a forma di cuore riportano la simbolica frase "Dona con il cuore". La presenza di Avis al Mercatino di Natale dell'8 dicembre in piazza chiude l'anno 2022.

Un anno che ha visto, purtroppo, anche il saluto a **don Florindo Feltrin**, parroco per 18 anni a Vedelago. Era donatore dal 1987, prima con la Comunale di Morgano e poi con quella vedelaghese, raggiungendo le 75 donazioni. Il 2 novembre, una chiesa gremita ha seguito le esequie cele-

brate dal vescovo Michele Tommasi. L'Avis lo ricorda con gratitudine e affetto.

Guardando al nuovo anno, è probabile a gennaio la partecipazione al carnevale in piazza organizzato dalla Pro Loco, mentre a febbraio siete tutti invitati all'assemblea in Villa Binetti e agli incontri di informazione sanitaria.

Il 1° maggio è confermata la bicicletтата con percorso a nord del Comune, passando per le frazioni di Fanzolo e Barcon, mentre a luglio tutti a Gardaland. Queste alcune anticipazioni.

Per i dettagli sarete informati per tempo con volantini, sms, mail e info su Facebook e WhatsApp.

Marco Condotta e Alberto Simioni



FRATELLI STRADIOTTO SPURGHİ srl

- Trasporto rifiuti speciali
- Pulizie idrodinamiche civili e industriali
- Spurgo pozzi neri

Riese Pio X (TV) - Via Cendrole, 8
Tel. 0423 483530 - 336 689054
www.stradiottosrl.com
info@stradiottosrl.com

CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

ARCA

- CONTABILITÀ IVA E REDDITI CAF 730
- PATRONATO
- ELABORAZIONE PAGHE
- CORSI DI FORMAZIONE
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Castelfranco Veneto Via degli Olivari 2
Tel. 0423 722 109 - Fax 0423 740 049 www.cna.it info@arco-cna.com

Grande partecipazione alle iniziative Avis



Approfitando dell'autunno particolarmente caldo, la **camminata** organizzata dalla nostra comunale a ottobre tra i colli Asolani è stata un grande successo. Si sono presentati in 215 tra soci, amici e simpatizzanti. Il percorso partiva da Villa d'Asolo continuando attraverso il sentiero degli Ezzelini fino alla prima tappa intermedia presso il Maglio di Pagnano. Qui, grazie al lavoro dei volontari, è stato preparato un ristoro con panini preparati la

mattina stessa, torte e dolci gentilmente offerti dal Forno d'Asolo. Dopo la pausa c'è stato un passaggio in centro storico per poi scendere dalle colline e tornare a Villa d'Asolo nella baita degli Alpini.

Qui tutto il gruppo è stato ospitato per il pranzo, preparato dalla sezione di Villa d'Asolo. Il 17 dicembre, al mercato di Casella d'Asolo, rinnoveremo la nostra collaborazione con Admo, aiutando questa associazione nella raccolta fondi e nella

sensibilizzazione al dono. Dal mese di novembre sono partite, molto in anticipo rispetto agli altri anni, le attività con le **scuole** del comune. Con i nostri volontari siamo presenti alle scuole elementari e medie di Asolo. Qui, oltre a fare formazione e informazione tramite attività organizzate dagli operatori di Avis Veneto, distribuiamo dei gadget agli alunni: giornalini Avis da colorare per i più piccoli e libretti e cancelleria per i più grandi.

Tutto questo viene fatto per far conoscere l'Avis e il mondo dell'associazionismo ai più piccoli, ma anche per coinvolgere i loro genitori ai quali, tramite i figli, viene consegnata una lettera. I programmi per il 2023 prevedono una gita, ancora da definire e serate informative che pubblicheremo a tempo debito sui nostri social. Con l'occasione tutto il Direttivo di Avis Asolo vuole fare i migliori auguri di buon Natale e buone feste a tutti i donatori.

Matteo Contin

Antonio Dalla Rosa, ex presidente di Avis Asolo, è stato eletto vicepresidente del Csv (Centro Servizi per il Volontariato) Belluno Treviso. Un incarico di rilievo, ricevuto grazie alla stima e all'impegno che ha saputo maturare in molti anni di volontariato nel territorio asolano.

Sempre aperto alle idee delle nuove generazioni, ha saputo dare spazio e far crescere nella sua Avis asolana una squadra di giovani molto attiva, che oggi rappresenta la maggioranza del nuovo Direttivo. Attualmente, Dalla Rosa è anche consigliere dell'Avis provinciale di Treviso e di Ape-Avis per Progresso Ematologico.

Congratulazioni e buon lavoro.



Produzione e vendita di calzature casual, tempo libero e trekking



Castelcuoco (TV) - Via Erega, 1
tel. 0423/962063

La idroferramenta

FERRAMENTA - IDRAULICA - ARREDOBAGNO - RISCALDAMENTO



www.laidroferramenta.it

ONÈ DI FONTE 0423 948844 | PEDEROBBA 0423 648715

L'amicizia con i donatori e le consorelle

Ebbene sì, finalmente ce l'abbiamo fatta! Dopo questi anni di paura e di chiusura, come Avis abbiamo pensato di aprire le nostre porte e dedicare a tutti i donatori una giornata intera all'insegna del divertimento.

Abbiamo scelto come meta la splendida **Ferrara**, città storica e d'arte e il 15 ottobre siamo partiti. Al mattino una camminata tra le piazze e poi un momento conviviale tutti insieme per degustare le prelibatezze tipiche.

Rinvigoriti dai tortelli alla zucca e dagli squisiti dolci, siamo partiti alla volta del castello Estense. Tra tombe e reperti storici, la cosa che più ha affascinato è stata la vista dall'alto della città.

Un panorama mozzafiato che ci ha fatto ritornare la voglia di impegnarci al massimo

per la nostra associazione.

Il giorno dopo eravamo infatti presenti, assieme alle Avis della Pedemontana, all'**Avis Run**, una splendida passeggiata naturalistica tra i castagni del Monfenera. Ottima passeggiata, bellissimi incontri e buone castagne hanno fatto da cornice a una giornata di sensibilizzazione al dono il cui ricavato è stato devoluto ad Ape-Avis per Progresso Ematologico.

E il nostro impegno non si ferma! Come prossimi programmi abbiamo in calendario gli incontri del progetto **Scuola strategica** all'interno della scuola elementare F. Sartor di Cavaso, i cui bambini hanno anche realizzato le decorazioni per l'albero di Natale inaugurato l'8 dicembre in piazza Pieve a Cavaso del Tomba.

La **cena della Pedemontana** il 2 dicembre

a Pieve del Grappa ha, infine, rinsaldato l'amicizia con le Avis consorelle, con le quali continueremo a collaborare anche il prossimo anno che si preannuncia ancora più ricco!

Direttivo Cavaso del Tomba



Piazzetta design

PIAZZETTA

SUPERIOR

GRUPPO PIAZZETTA
CAMINETTI & STUFE

Via Montello, 22 - 31011 Casella d'Asolo - Treviso (Italy) - Tel. +39 0423 5271
www.gruppopiazzetta.com - info@gruppopiazzetta.com

DALLAN
ROLLFORMERS

DALLAN S.p.A.
Via per Salvatronda, 50
31033 CASTELFRANCO VENETO. Treviso (Italy)
Phone 39 0423 734111 . Telefax 39 0423 734141
http://www.dallan.com . e-mail: info@dallan.com

Rinnovato il gemellaggio a Valdobbadiene



Avis Valdobbadiene ha rinnovato il 30 ottobre il **gemellaggio** con l'Avis Traversetolo (PR) invitando gli amici della consorella a trascorrere una giornata in compagnia tra le colline del Prosecco. Ad aprire la giornata è stata la celebrazione della Santa Messa al Duomo di Valdobbadiene,

proseguita poi con il corteo e la sfilata dei labari.

Il momento di convivialità ha visto insieme, protagonisti, la torta frita di Traversetolo e il minestrone di fagioli, il tutto annaffiato da un ottimo Valdobbadiene Docg e allietato dalle note della banda cittadina.

È stata un'occasione perfetta per consolidare un rapporto di amicizia instaurato da tempo e per coinvolgere e trasmettere il messaggio che l'associazione in sé porta, ovvero l'importanza del dono di sangue e plasma.

Soddisfatto il presidente di Avis Valdobbadiene Luigi Polegato che, insieme ai membri del Direttivo, si è adoperato ad organizzare l'evento e perché il tutto si svolgesse al meglio.

L'iniziativa segue di appena un mese la **fiaccolata** organizzata con Avis Seregno (Mb), a dimostrazione di quanto si tenga alla collaborazione con le altre Avis consorelle e partecipare a iniziative che tengano alto il valore della donazione.

Avis comunale Valdobbadiene

Una giornata in memoria di Franco Vettoretti

È stato fortemente voluto e organizzato da Emilio Tessarin, memoria storica di Avis regionale. Un incontro, al Tempio del Donatore di Pianezze, che è caduto proprio ad un anno esatto dalla scomparsa di un'altra "colonna" storica di Avis: **Franco Vettoretti**, di Maser.

A ricordarne la storia avisina - e non solo avisina - si sono ritrovati il 13 novembre una quarantina di dirigenti ed ex dirigenti Avis. Fra questi anche ben quattro ex presidenti regionali Avis che ne hanno ricordato la figura: Gabriele Orcalli, prese il testimone di Franco Vettoretti nel 1987, Maurizio Bonotto, Gino Foffano (presidente dell'Odv Tempio del Donatore) e l'attuale presidente(ssa) Vanda Pradal.

Molto toccanti le testimonianze - seguite alla Messa al Tempio - che si sono susseguite per più di un'ora da parte degli intervenuti: dal presidente di Avis provinciale Treviso, all'ex presidente dell'Abvs (Associazione Bellunese Donatori Sangue) Toni Ganz, dal direttore di Dono&Vita (periodico di Avis Veneto) Beppe Castellano, alla sindaca di Maser Claudia Bene-

dos. Quest'ultima ne ha tracciato il profilo di volontario anche oltre Avis, *"sempre al servizio della Comunità e fondatore dell'Associazione Trevigiana Olivicoltori che in poco più di 20 anni ha ripopolato la pedemontana trevigiana del prezioso olivo"*.

Franco Vettoretti in Avis Veneto, ma diremmo in tutta Italia, verrà ricordato per essersi opposto con durezza al progetto dell'allora Giunta della Regione Veneto che - nel 1986 - aveva quasi firmato un contratto di vendita del plasma dei donatori veneti a una multinazionale austriaca.

Un progetto che rientrò in fretta e furia, visto che si stavano mobilitando per scendere in piazza in tutto il Veneto centinaia di Avis e migliaia di donatori volontari.

Da lì nacque il conto lavorazione del plasma italiano, i cui plasmaderivati restano sempre e unicamente di proprietà pubblica. Nell'occasione, anche per ricordare un punto fermo della "filosofia avisina" di Vettoretti, tutti i presenti hanno voluto lanciare un messaggio di pace (vedi foto) tramite i due striscioni che una settimana prima avevano sfilato a Roma.



Avis presenza costante nella vita cittadina

A San Vito di Altivole siamo sempre al lavoro per cercare di trovare nuovi donatori, ma senza dimenticare i nostri soci che instancabilmente donano con costanza. Li ringraziamo per l'ennesimo gesto di generosità che hanno fatto in occasione delle premiazioni durante la nostra festa annuale a luglio. Hanno rinunciato, infatti, al ritiro delle **benemerenze** e deciso di devolverne l'importo alla nostra associazione per la sua attività di promozione e divulgazione del dono del sangue.

Come la **serata informativa** organizzata dai giovani del Direttivo il 30 novembre per sensibilizzare i neodiciottenni e non solo, sull'importanza della donazione.

La domenica prima di Natale, invece, come facciamo già da tantissimi anni, porteremo gli **auguri** a tutti gli ultraottantenni del paese. Dovete sapere che per qualcuno dei nostri nonnini non è Natale se non arriva il panettone dell'Avis! Siamo

sempre i benvenuti nelle loro case perché, anche se per poco, portiamo un momento di gioia e spensieratezza che per qualcuno vuol dire tantissimo.

Un evento a cui teniamo molto è anche il **presepe vivente** in occasione della Santa Messa la notte di Natale e poi, come ormai tradizione vuole, scaldere la freddezza della notte con il nostro mitico e immanca-

bile brulè, accompagnato da una grossa fetta di buon panettone. Il Direttivo coglie l'occasione di questa pagina per augurare Buon Natale e Buone Feste a tutti, ricordando che ci sono persone meno fortunate che hanno bisogno del nostro sangue. Non dimentichiamoci di donare.

Roberto Brion



BORSO DEL GRAPPA

Cinquant'anni di storia avisina a Borso



Èra il lontano 3 dicembre **1972** quando un gruppo di 43 volenterosi e coraggiosi cittadini di Borso del Grappa, con la collaborazione del Consiglio provinciale dell'Avis, si ritrovarono presso il Cinema parrocchiale per dare vita ad una **associazione** che promuovesse la donazione del sangue. Il giorno successivo, l'Avis provinciale di Treviso accettò l'affiliazione della nuova associazione e nacque così l'Avis comunale di Borso del Grappa!

Negli anni successivi i presidenti, Giovan-

ni Fabbian, Giovanni Lazzarotto, Fiorella Ravagnolo e l'attuale presidente, Giampaolo Fabbian hanno contribuito alla crescita dell'associazione che attualmente conta 120 soci.

"La più grande ricompensa per i fondatori di una associazione penso sia proprio festeggiarne il cinquantesimo compleanno". Con queste parole, il presidente, domenica 9 ottobre 2022, ha voluto ricordare, festeggiare e ringraziare tutti coloro che nel tempo hanno fatto crescere la no-

stra Avis e i donatori che hanno contribuito a garantire la raccolta del sangue. La giornata, grazie alla partecipazione dell'Avis provinciale di Treviso, di diverse consorelle, dell'Amministrazione comunale e di molti degli attuali soci, ha avuto il suo momento più importante con la consegna ai soci delle benemerenze, al termine della celebrazione della S. Messa.

Al mattino i labari hanno sfilato dalla sede in Villa Lunardi fino alla Chiesa parrocchiale di Borso. Al Centro si è tenuto il momento conviviale.

Per la nostra Avis è stato un momento privilegiato per festeggiare, assieme a tante altre Avis e donatori, un importante traguardo che sarà da stimolo per affrontare con coraggio le sfide che si presenteranno davanti a noi, certi che l'unione e la condivisione delle esperienze reciproche, non potranno che rafforzare il cammino intrapreso dai nostri soci fondatori.

Da 65 anni ci siamo per ogni tua sfida quotidiana

Confartigianato Castelfranco Veneto da sempre è a completa disposizione per fornire risposte su misura per gli **artigiani** e per le **piccole imprese**.



Sede Castelfranco V.to
Borgo Treviso 164/E
Tel. 0423.7317

Ufficio Loria
Via Roma, 62
Tel. 0423.456227

Ufficio Riese Pio X
Via Giorgione, 16A
Tel. 0423.750230

Ufficio Resana
Via M. d. Libertà, 34/C
Tel. 0423.715120

Ufficio Vedelago
Via F. Crispi, 17
Tel. 0423.401020

Contattaci: info@cf.confart.tv
www.confartigianatocastelfranco.it

fraccaro *Cafè*
GOURMET

Dolci ma non solo...

Molti di Voi ci conoscono per i dolci ma al Fraccaro Cafè potete scoprire molte altre prelibatezze, dolci e salate, ideali per ogni occasione, dalla colazione al pranzo di lavoro, dall'aperitivo alla cena con gli amici, qui da noi come a casa vostra.

TUTTI I GIORNI
dalle 6:30 alle 22:30

INFO E PRENOTAZIONI
Tel. +39 0423 1904493



COLAZIONE • BRUNCH • PRANZO • APERITIVO • CENA • PIZZA

Via Circonvallazione Ovest, 25/27
31033 Castelfranco Veneto (TV)